



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE “Guglielmo Marconi”

TECNICO SETTORE TECNOLOGICO: Elettronica ed Elettrotecnica, Meccanica e Meccatronica, Informatica e Telecomunicazioni - RMTF11201Q

**LICEO SCIENTIFICO opzione Scienze Applicate
LICEO SCIENTIFICO sezione ad indirizzo Sportivo - RMPS11201N**

Distretto n. 29 - C.F. 91069300589 – RMIS112007
Via C. Corradetti, 2-tel.06/121124375 fax-0766/22708 - 00053 -CIVITAVECCHIA

PROGRAMMA A.S. 2023-2024

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE:

CLASSE 4 D S.A.

PROF. FABRIZIO SCOTTI

DISEGNO

Approfondimento sui principi teorici della geometria descrittiva.

Proiezioni parallele: ortogonali o di Monge ed assonometriche (ortogonali isometrica ed oblique cavaliera); piano di proiezione, triedro e triangolo fondamentale.

Esercitazioni di proiezioni ortogonali ed assonometriche di solidi da modelli quotati complessi.

Approfondimento della prospettiva lineare concorrente: analisi dei suoi elementi fondamentali e riflessione sull'evoluzione che tale tecnica di rappresentazione ha avuto nell'arte barocca.

Elementi: piano geometrico, piano prospettico o quadro, linea di terra, punto di vista, punto di stazione, punto principale, raggio visuale principale, linea di orizzonte, punti di concorso.

Prospettiva lineare concorrente, proprietà fondamentali:

rette orizzontali parallele e perpendicolari al quadro con punto di fuga nel punto principale;

rette orizzontali e parallele al quadro con prospettive ad esse parallele;

rette verticali, perpendicolari al geometrico, con prospettive verticali;

rette orizzontali inclinate di 45° rispetto al quadro con fuga nei punti di concorso di distanza;

rette generiche orizzontali, non parallele al quadro, con fuga sulla linea di orizzonte nel punto di intersezione della parallela per il punto di vista alle rette stesse.

Esercitazioni: Prospettiva lineare di solidi geometrici sia centrale che accidentale; metodo dei punti di distanza e dei punti fuga e con riferimento al tema della compenetrazione spaziale, tipica del Barocco, assonometria di solidi compenetrati, sia isometrica che monometrica.

Sviluppo di solidi sezionati sempre con riferimento allo studio delle linee curve del Barocco.

STORIA DELL'ARTE

Presentazione del corso di storia dell'arte; forme diverse di rappresentazione rispetto a quella derivante dall'impaginazione prospettica. Rilevanza della rappresentazione nella cultura dell'Europa cristiana, "verbum caro".

RINASCIMENTO

Leonardo da Vinci. Linea e plasticismo epidermico, chiaroscuro diffuso, contorni sfumati. Studio della natura, prospettiva aerea. La novità degli intenti psicologici e sentimentali nella rappresentazione artistica. Strutture piramidali. Opere: La Vergine delle rocce, Sant'Anna, la Vergine e il Bambino con l'agnellino, Ultima cena e la Gioconda.

Michelangelo Buonarroti, spirito inquieto e solitario che apre crisi del Rinascimento e contiene elementi del Manierismo. Riferimenti classici e toscani, Giotto e Masaccio, delle prime opere giovanili. La liberazione dell'idea dalla materia fino al non finito della maturità. Aspetti di continuità ed innovativi del linguaggio rinascimentale delle ultime opere; apologia dei corpi, la torsione elemento successivamente barocco. Opere: Pietà, David, Tondo Doni, Volta della Cappella Sistina, Prigioni e Giudizio Universale e il tema della grazia. Dimensione eroica dell'uomo. Architettura: intervento urbanistico del Campidoglio, Biblioteca Laurenziana.

Raffaello Sanzio. Dal periodo classico, grazia, armonia, calda espressività, spazio piacevole ed accogliente, idealizzazione dei modelli classici come seconda natura, arte che deve trasfigurare il particolare in fatto universale e per questo la forma deve essere bella (unità, proporzione, ordine), a quello colorista del periodo fiorentino e quello luminista della liberazione di Pietro.

Opere: Sposalizio della Vergine, analisi comparata con l'analogo tema del Perugino, Pala Baglioni, Madonna del cardellino, Stanze Vaticane, con particolare attenzione a quella di Eliodoro per la liberazione di Pietro e della Segnatura per la Scuola di Atene.

Il Raffaello estremo della Trasfigurazione prodromi del Manierismo varietà di emozioni, pathos, contrasti di luce, che anticipano Caravaggio, lontano dalla precedente compostezza classica.

Correggio, il Raffaello padano, equilibrio fra grazia e sensualità con i segnali dell'estrosità, della fantasia, del sentimentalismo e gli sfondamenti prospettici del Barocco. Espressione di natura e umanità quasi romantica. Antitetico a Michelangelo e al Manierismo, diverso valore del mito, insieme a Giorgione nel percorso dalla natura al vero di Caravaggio. Opere: Assunzione, Camera della Badessa, Cupole di S. Giovanni e del Duomo di Parma Venere e temi tratti dalle Metamorfosi di Ovidio: Venere e Amore spiati da un satiro

Giorgione, pittura tonale veneta, luce e colore, naturalismo sensuale, idillio di natura, emozione del cuore, nostalgia, riposo del colore, umanità assorta e perduta nella natura. Il paesaggio con figure, legati nel flusso del colore, sostituisce le figure con sfondo paesistico. Opere: "La tempesta" Rappresentazione attimale, non storia, non il chiaroscuro disegnativo toscano ma toni riposanti nella luce morbida, personaggi rilassati e pensosi, malinconia dolce e sognante, è il paesaggio moderno che non guardiamo ma sentiamo. "Tramonto". Protagonista il paesaggio con luce calda e dorata.

Tiziano, artista dalla continua evoluzione, i quattro periodi. Dal colore monumentale, armonico, sereno del primo periodo alla svalutazione dei valori plastici, per l'esaltazione di colore luce delle opere tarde, fino al disfacimento della forma. Opere: Assunta dei Frari, Pala Pesaro, Pietà e Incoronazione di spine, nelle due versioni del periodo michelangiolesco e quella tarda del disfacimento della forma con la crisi dei valori rinascimentali di forma e spazio.

BAROCCO

Arte della Controriforma. Elementi caratteristici: senso del fantastico, dinamismo, effetto scenografico e illusionistico prospettiva accidentale, forma ellittica e linee curve, luce drammatica e pathos, ricchezza di ornato e materiali. Arte che vuole commuovere, persuadere, far esercitare la immaginazione per varcare i limiti della realtà e far prefigurare il possibile per aspirare alla salvezza; i tre momenti principali: Carracci e Reni, Caravaggio e il Barocco dopo il 1630.

Borromini la rottura della spazialità statica rinascimentale, della contrapposizione fra spazio esterno e spazio interno; la muratura duttile, la continuità plastica. Opere: San Carlino quattro fontane, Sant'Ivo alla Sapienza e prospettiva di Palazzo Spada.

Bernini dinamismo ed espressività, aspetti scenografici teatralità ed illusionistici; attraverso l'immaginazione l'arte traduce il possibile in reale. Opere: Ratto di Proserpina, Apollo e Dafne, intervento di Piazza San Pietro, Cappella Cornaro, Estasi Santa Teresa.

Caravaggio pittore lombardo, la verità non il bello nella rappresentazione, il mondo come è, hic et nunc, contrasti chiaroscurali, luce che evoca le forme. Riferimenti la pittura feriale del sarto di G.B. Moroni. Opere: Morte della Vergine, Vocazione di San Matteo, Conversione di Saulo.

Rembrandt, uno dei più importanti pittori occidentali, artista del quotidiano, forza espressiva ed introspezione psicologica, il lavoro dell'anima. Opere: Autoritratti, lezione di anatomia, la Ronda di notte, le acqueforti, la parabola dei talenti. Analisi attraverso il testo adottato integrato con stralcio della Storia dell'arte di E.H. Gombrich

ROCOCO'

Evoluzione finale della parabola Barocca.

Tiepolo, legame con la pittura veneta e Veronese in particolare, colori chiari e trasparenti, effetti di sfondamento illusionistici. Opere: Ciclo di affreschi di Wurzburg e Sacrificio di Ifigenia.

Watteau. Pittore delle feste galanti, attenzione ai dettagli e alla luce che prelude la turbolenza di Turner e con descrizione naturalistica di tipo pittoresco. Opere: le due versioni dell'imbarco e del pellegrinaggio per Citera.

La crisi del ciclo classico 1750-1840; Classicismo e Romanticismo, dalla mimesi alla attività creativa, non opposti ma complementari. Natura non modello immutabile da conoscere. Affermazione dell'autonomia dell'arte quale mezzo per esprimere la propria individualità. Soggettività dell'esperienza artistica. Il mito romantico dell'artista.

EDUCAZIONE CIVICA: Tutela e valorizzazione dei beni culturali. Attraverso l'analisi dell'evoluzione di opere specifiche riflessione sull'evoluzione del concetto di tutela fino all'attuale posizione fortemente conservativa oltre partecipazioni ad eventi specifici formativi.

Prof. Fabrizio Scotti